



Caro chini

Peri ha passato una come
nica deliziosa. Te la raccon
to e io si ammirassi la filo
fia di tuo padre).
All' uoce fui preso dall' solito
mal di ventre con distur
bi intestinali. Pivori or
landano mi corrai nuova
mente e alle radici mi
alzai guarito. All' 14 una
buona colazione con tri
glie poi un altro pajò
d' ore di riposo. La solita
dine, il silenzio, l' aria
fresca che viene dal mare
attraversando le tance formavano
un idillio incantevole. La
casa è bianca come latte
pulita e senza mosche. Vaso

Le tre pomeridiane
sono partito con don
Bicillo per Berlino.
Una piccola città
che abbiamo attraversato
con la macchina
prima di arrivare a
Berlino quando andammo
a bastet del monte.
Vedemmo due località
dove trovansi cocci del
1^a età neolitica allasua:
superficie del terreno.

Speriamo che in uno
sì o no una altra neopoli
neolitica e questa mattina
don Bicillo si già andato
a cominciare gli scavi.

È la prima volta che egli
lavora da solo con otto
operai ai suoi ordini ed
è felice!

Me 7^{1/2} jeri sera stava-
mo ancora a Berlino perche
la famiglia Mercier volle
offerirci un rinfresco. Io non
potevo fermarmi perche
c'è un ora e mezzo di
caropa per tornare al
Tubo. Il rinfresco tardò un
ora perche mandarono a
prelevare la neve nel paes
arrivar' alla ga casa affa-
mato e la nostra Antonia
mi diede una minestrina
con dentro due uova e
nient' altro. No, una tazza di
caffè latte.

Eppure questavita di cam-
pagna ha le sue tempioni,
Per darsi un'immagine
dell'oblio che mi circonda
Della quiete riposata
dell'arcano mia piuma che
questa mattina ho letto
tutto il volume per le nozze
Presenti breves dove tro-
vai la consolazione che
alcuni scritti sono peggiori
del mio

Scrivimi cosa fai e dam-
mi s'indiripò della Nonna
Bacia la mamma e
l'olga, e dimmi presto
cosa devoraceo mandare
alla signora che vuol
morire per disperazione
se non riesce a levare i
peli dalla faccia tuo
Dal Pulo 19/ XII
1909 Pabbo